COVID, VOLO “SALVAVITA” DA VASTO A CATANZARO PER UN CARDIOPATICO CONTAGIATO

13 Dicembre 2020



VASTO – È stato definito “volo salvavita” quello che ieri sera ha visto impegnati in una operazione straordinaria un’équipe del 118 di Chieti, l’ospedale di Vasto, l’Aeronautica militare e la Prefettura di Chieti. Si era verificata, infatti, la necessità di trasferire in un centro specializzato un cinquantaseienne, affetto da una grave cardiopatia e positivo al Covid-19, ricoverato presso il “San Pio”.

L’uomo, per via del quadro clinico complesso determinato dalla patologia preesistente e dagli effetti del virus, aveva bisogno di una particolare terapia ventilatoria accompagnata da stimolazione cardiaca, secondo le valutazioni degli anestesisti, che non era possibile praticare a Vasto. È stato quindi attivato tempestivamente un soccorso straordinario, coordinato dal direttore sanitario della Asl Lanciano Vasto Chieti, Angelo Muraglia, che ha visto coinvolti la Struttura regionale per le emergenze, la Prefettura nella persona del Capo di gabinetto, Francesco Papagni, e l’Aeronautica militare che ha messo a disposizione un aereo C-130 per il trasporto.

Nel pomeriggio il paziente, accompagnato da due anestesisti e dagli operatori del 118, è stato prelevato dalla Rianimazione del “San Pio” con una barella a biocontenimento e trasferito in ambulanza all’aeroporto di Pescara. Sul velivolo è stato imbarcato il mezzo con tutti gli occupanti a bordo, partiti subito alla volta di Catanzaro, dove l’uomo era atteso in un ospedale specializzato. Poco dopo le 22 l’aereo è atterrato a Lamezia Terme e con la stessa ambulanza il 56enne è stato condotto al “Mater Domini” per il ricovero.

© 2020 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01612420667
Direttore Responsabile Berardo Sindaco